

PORTOFERRAIO

LE PRIORITA'

LA SISTEMAZIONE DELLA CASA DELL'AGRONOMO A PIANOSA, IL SISTEMA DI BOE PER I DIVING E LA TRASFORMAZIONE DEL PARCO A MARE A GIANNUTRI COME GIÀ FATTO A CAPRAIA

Parco: scaduto il mandato Sammuri

Alla guida arriva Feri, il traghettatore

L'ingegnere è già al lavoro: «Riorganizzeremo i servizi turistici»

STEFANO Feri, 44enne giligiese, diploma di laurea in ingegneria, gestore nell'isola grossetana dell'albergo di famiglia, è da ieri alla guida del parco nazionale dell'Arcipelago Toscano. Scaduto il mandato quinquennale di Giampiero Sammuri, in qualità di vicepresidente farà da traghettatore in attesa della nomina del nuovo presidente dell'ente. Nomina che deve avvenire con decreto del ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare d'intesa con il presidente della regione Toscana che potrebbe richiedere tempi anche piuttosto lunghi.

CONTINUITA'
«Ci sono in ballo tanti progetti che devono essere concretizzati»

Come ci si sente ad affrontare un incarico così importante?
«Sicuramente se uno si ferma a riflettere sente la responsabilità. Nello stesso tempo però è anche un onore e un piacere poter affrontare e cercare di risolvere alcuni dei problemi che riguardano le nostre isole e le nostre comunità.

Quali sono i suoi compiti?
«Innanzitutto quello di portare avanti con continuità il lavoro fatto fino a ora. Gli uffici mi stanno trasmettendo l'insieme di impegni, appuntamenti e richieste di incontri che sono di stretta competenza della figura del presidente di cui faccio le funzioni. Per le prossime due settimane l'agenda è già fitta».



CHI E'
Stefano Feri, 44enne giligiese, diploma di laurea in ingegneria, gestore nell'isola grossetana dell'albergo di famiglia, è da ieri alla guida del parco nazionale dell'Arcipelago Toscano

Seguirà dunque la strada tracciata dal presidente Sammuri?

«Direi proprio di sì. Il mio sarà un lavoro all'insegna della continuità. Indipendentemente da quanto rimarrò in carica, questo lavoro lo porterò avanti. Ci sono in ballo tanti progetti che devono essere concretizzati».

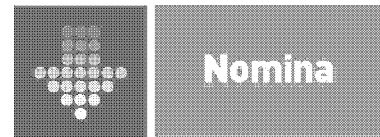
Quali sono queste questi progetti da portare avanti?

«La sistemazione della casa dell'Agronomo a Pianosa, il sistema di boe per i diving e la trasformazione del parco a mare a Giannutri come già fatto a Capraia, e soprattutto, cosa che va fatta entro fine anno, l'organizzazione

per i prossimi tre anni dei servizi turistici del parco. Contemporaneamente porteremo avanti tutti i progetti naturalistico, ad iniziare dai progetti Life. E poi c'è da procedere alla riconfigurazione con le altre forze di polizia di tutti i servizi che prima faceva il corpo forestale dello Stato. A breve ci dovrebbe essere la forma della convenzione con la guardia di finanza per la vigilanza a mare».

Ha idea di quanto può rimanere in carica?

«Assolutamente no. Fino a quando ci sarà bisogno lo farò con piacere. Quando mi prendo un incarico lo porto a termine con impegno, passione e spirito servizio. E per tutte le nostre isole».



Ministero e Regione

Previsti tempi lunghi

Deve avvenire con decreto del ministro dell'ambiente e delle tutela del territorio e del mare d'intesa con il presidente della regione Toscana. Potrebbe richiedere tempi anche piuttosto lunghi



